

## Un'altra armonia alla Sabauda di Torino

**Articolo di:** Elena Romanello



[1]

La Galleria Sabauda di Torino amplia il suo percorso espositivo con un nuovo **allestimento permanente** al piano terra dedicato agli **artisti piemontesi del Rinascimento**, sotto il titolo di *Un'altra armonia. Maestri del Rinascimento piemontese*.

I **Musei Reali** continuano a dimostrare la loro vocazione di realtà culturale non statica e in movimento, in quest'ottica è da salutare la nuova area della Galleria Sabauda nella manica nuova di Palazzo Reale, nell'ala sud al piano terreno, dove trova spazio l'interessante e poco noto Rinascimento piemontese.

In mostra ci sono una **cinquantina di quadri databili tra la fine del Trecento e la metà del Cinquecento**, per riportare all'attenzione del pubblico una stagione poco nota ma fondamentale, ricca di spunti artistici tra sacro e profano.

Visitando l'ala si può lo sviluppo dell' **arte in Piemonte dal XIV al XVI secolo**, ripercorrendo inoltre la fortuna di questi antichi maestri nel collezionismo sabauda: tutto questo è ordinato in maniera cronologica, dando spazio ai gruppi di artisti o ai singoli maestri, come **Martino Spanzotti e Gaudenzio Ferrari**, ricordando l'organizzazione della produzione artistica attraverso l'apprendimento in bottega, fino all'avvento del Manierismo, che segnò la fine delle scuole regionali e l'affermazione di un nuovo linguaggio di stampo internazionale e oltre comunque i confini del Piemonte.

Si possono quindi scoprire **le tavole e i polittici a fondo oro di nomi come quelli di Martino Spanzotti, Defendente Ferrari, Macrino d'Alba, Pietro Grammorseo, Gaudenzio Ferrari e Gerolamo Giovenone**, tutti attenti alle suggestioni che arrivavano e dal Nord d'Europa, Francia in testa, sia dai regni italiani confinanti e non, tra Italia settentrionale e centrale

**Il percorso è suddiviso in nove sezioni:** si parte con l'eleganza gotica, si procede con i polittici, elemento fondamentale nelle chiese piemontesi, poi spazio per Giovanni Martino Spanzotti, per Macrino d'Alba, che giunse da Roma, per Defendente Ferrari, che amava guardare verso la Francia, ma anche per gli artisti eccentrici, per arrivare al Rinascimento con Gaudenzio Ferrari, con la bottega e poi con l'avvento del Manierismo.

**Publicato in:** GN10 Anno X 16 gennaio 2018

//

Scheda**Titolo completo:**

**Un'altra armonia, Rinascimento piemontese alla Galleria Sabauda**

La nuova ala della Galleria Sabauda è inclusa nel biglietto e nel percorso dei Musei Reali ed è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 9 alle 19.

## Un'altra armonia alla Sabauda di Torino

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

**Anno:** 2018

**Articoli correlati:** [Torino GAM. Monet sotto la Mole](#) [2]

[Torino. Tesori albanesi a Palazzo Madama per riscoprire Bisanzio](#) [3]

- [Arte](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/unaltra-armonia-alla-sabauda-di-torino>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/sabauda>

[2] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/torino-gam-monet-sotto-mole>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/torino-tesori-albanesi-palazzo-madama-riscoprire-bisanzio>